



## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, art. 4, con il quale è stata istituita l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della suddetta Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed il relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, ovvero lo strumento - previsto dal Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE detti a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (nel prosieguo, per brevità, anche "PON SPAO"), approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 (e successiva riprogrammazione), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 4969 dell'11 luglio 2014 (e successiva riprogrammazione), già a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ora a titolarità dell'ANPAL;

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, artt. 4 e seguenti, che ha appunto disposto il subentro dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con il medesimo D.Lgs., al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate ed in particolare, per quanto qui di interesse, nelle attività di gestione e controllo dei Programmi Operativi Nazionali nelle materie di competenza;

CONSIDERATO che a far data dal 1 gennaio 2017 l'ANPAL è dunque subentrata ex lege nella titolarità dei PON sopra individuati;

CONSIDERATO che negli ambiti di programmazione detti l'ANPAL, attraverso gli Uffici competenti, esercita, in particolare, le funzioni di Autorità di Gestione dei PON suindicati;

CONSIDERATO che, in coerenza con quanto previsto dal Piano Garanzia Giovani e dalle Linee Guida della Commissione europea sul monitoraggio e la valutazione del FSE, nonché dalle Linee Guida sulla valutazione dell'Iniziativa Occupazione Giovani, le attività di monitoraggio e valutazione si pongono l'obiettivo di osservare l'inserimento lavorativo dei giovani, il processo di attuazione degli interventi, i servizi erogati, il numero e il profilo dei beneficiari, l'avanzamento della spesa, le caratteristiche degli enti attuatori e gli effetti delle misure previste dal PON Iniziativa Occupazione Giovani sulle condizioni di occupabilità dei beneficiari;

CONSIDERATO che nell'ambito delle analisi valutative dell'efficacia degli interventi in termini di inserimenti occupazionali dei partecipanti attraverso l'approccio metodologico del controfattuale è prevista la realizzazione di indagini campionarie estensive sui partecipanti al programma e sul gruppo di controllo;

CONSIDERATO che nel corso del 2017 è stata realizzata una prima indagine per gli interventi di supporto e di integrazione nel mercato del lavoro conclusi tra settembre 2015 e dicembre 2017, che ha interessato un campione di 20.000 individui sull'intero territorio nazionale, di età compresa tra i 18 e i 32;

CONSIDERATO che, quale necessario strumento di monitoraggio dell'efficacia degli interventi posti in essere e di guida per interventi successivi, l'Anpal intende ora realizzare una seconda indagine (basata su sistemi CATI) da avviare nel 2019 su un campione di 30.000 giovani che abbiano almeno 18 anni all'avvio dell'indagine, di cui 18.000 individui che hanno partecipato e completato un intervento a valere sul Programma GG (partecipanti) e 12.000 che non hanno preso parte ad alcun intervento a valere sul Programma GG (non partecipanti);

RITENUTO di dover selezionare a mezzo di pubblica gara aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Operatore specializzato a cui affidare l'incarico di provvedere ai servizi di indagine su indicati, ai sensi degli artt. 50 e 95 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATA l'esigenza di acquisire con ragionevole urgenza i servizi di cui sopra, agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 21 - commi 6 e 9, in particolare - e 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI gli atti di indizione e disciplina della procedura a questo fine predisposti (previo svolgimento della progettazione preliminare a ciò propedeutica) ed in particolare il capitolato descrittivo e prestazionale, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, i quali tutti, unitamente al già citato progetto, vengono allegati alla presente determina per costituirne parte integrante;

VISTI gli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e considerato che allo stato attuale l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici (per la presentazione delle offerte) richiede attrezzature specializzate per ufficio ancora in via di approntamento e quindi non ancora disponibili alla scrivente stazione appaltante;

RITENUTO altresì necessario stabilire una minima soglia di partecipazione alla procedura basata, con riferimento alla capacità economica e finanziaria, sui pregressi volumi di fatturato / ricavi conseguiti, tenuto conto della notevole articolazione, complessità ed intrinseca criticità dell'intervento, nonché della eventuale misura di anticipazioni finanziarie che in corso di rapporto - pur nei limiti di legge - potranno gravare sull'Operatore affidatario;

RITENUTA quindi la conformità dei sopra citati atti predisposti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dei medesimi alle esigenze della scrivente Agenzia;

CONSIDERATA la disponibilità sul PON SPAO, Linea 13, a titolarità di ANPAL, di risorse destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione contrattuale sopra prospettata;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Tanto premesso,

## DECRETA

Gli atti di gara in premessa individuati ed allegati al presente decreto sono approvati ed adottati. Lo scrivente Ufficio provvederà pertanto - secondo i termini di legge, nonché secondo i contenuti, i termini, le modalità e gli importi indicati negli atti suindicati - allo svolgimento di una procedura di gara aperta per la scelta del contraente al quale affidare i servizi di cui in premessa.

Responsabile Unico del Procedimento è nominata la dr.ssa Antonella De Biase.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta, complessivamente pari ad €325.000,00, come da Progetto allegato, verrà posta a carico delle risorse del PON SPAO, Linea 13.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)